

PROTOCOLLO DI INTESA

FRA IL COMUNE DI PRATO, LA PROVINCIA DI PRATO, LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PRATO E LA CARITAS DIOCESANA DI PRATO, PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO :

“EMPORIO CARITAS – LA SOLIDARIETA’ SPESA BENE”

L'anno duemilasette il giorno 10 del mese di Dicembre, presso la Curia diocesana di Prato p.zza Duomo 48 , sono presenti:

La “CARITAS DIOCESANA DI PRATO” con sede in Prato, Via del Seminario 36 in persona del Presidente pro-tempore Mons. Gastone Simoni, Vescovo di Prato, nato a Castelfranco di Sopra (AR) il 9 aprile 1937 e domiciliato in Prato Piazza Duomo 48:

La "PROVINCIA DI PRATO", con sede in Prato, in persona del Presidente pro-tempore Massimo Logli, nato a Prato il 10 settembre 1956 e domiciliato in Prato per la carica;

Il "COMUNE DI PRATO", con sede in Prato, in persona del Sindaco pro-tempore Marco Romagnoli, nato a Prato il 7 maggio 1950 e domiciliato in Prato per la carica;

La “FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PRATO” , con sede in Prato , in persona del Presidente pro-tempore Roberto Cenni, nato a Prato il 14 settembre 1952 e domiciliato in Prato per la carica.

Premesso che

La Caritas Diocesana di Prato ha promosso il progetto “Emporio Caritas – La solidarietà spesa bene”, che si allega al presente protocollo, con l’obiettivo di costruire un emporio sul territorio del Comune di Prato a cui si possono rivolgere tutti i cittadini che si trovino in condizioni sociali ed economiche disagiate per ricevere gratuitamente viveri di prima necessità.

Si rende necessario stipulare un Protocollo di Intesa fra il Comune di Prato, la Provincia di Prato, la Fondazione Cassa di Risparmio di Prato e la Caritas Diocesana di Prato, in quanto soggetti promotori del progetto, al fine di raccordare gli interventi, sia dal punto di vista finanziario che di sostegno al progetto medesimo.

Tutto ciò premesso

IL COMUNE DI PRATO, LA PROVINCIA DI PRATO, LA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PRATO E LA CARITAS DIOCESANA DI PRATO

In qualità di soggetti promotori del progetto concordano di:

Art.1- Finalità

Condividere la finalità del progetto che consiste nel predisporre percorsi differenziati per le famiglie, per:

- attuare interventi volti a prevenire le situazioni di disagio sociale ed economico dei nuclei familiari creando reti di solidarietà sociale;
- promuovere le politiche della famiglia;
- perseguire politiche di inclusione per le persone a rischio di esclusione sociale comprese le forme di povertà estreme;
- operare una distribuzione attenta dei viveri al fine di evitare disparità e discriminazioni;
- recuperare gli sprechi e razionalizzare le risorse per dare un chiaro segnale di cambiamento degli stili di vita.

Art. 2 - Impegni

I soggetti promotori del progetto: “Emporio Caritas- la solidarietà spesa bene”, ognuno nell’ambito delle proprie competenze si assumono i seguenti impegni.

Il Comune di Prato

Si impegna alla:

- compartecipazione delle spese di avviamento e gestione dell’Emporio nei limiti di spesa indicati nel piano finanziario allegato;
- collaborazione nella definizione dei percorsi assistenziali e alla gestione razionale delle risorse fornendo la professionalità e gli apparati organizzativi necessari;
- promozione di iniziative legate al progetto “Emporio Caritas- La solidarietà spesa bene” al fine di favorirne la divulgazione, l’attuazione e la crescita, anche mediante patrocinio, utilizzando le specifiche competenze al proprio interno;
- promozione del progetto tramite funzioni di informazione sulle finalità del progetto medesimo;

La Provincia di Prato

Si impegna alla:

- compartecipazione delle spese di avviamento e gestione dell’Emporio nei limiti di spesa indicati nel piano finanziario allegato;
- promozione del progetto tramite funzioni di informazione sulle finalità del progetto medesimo;
- promozione di iniziative legate al progetto “Emporio Caritas- La solidarietà spesa bene” al fine di favorirne la divulgazione, l’attuazione e la crescita, anche mediante patrocinio, utilizzando le specifiche competenze al proprio interno;
- definizione, d’intesa con gli altri enti promotori, della possibilità di accesso al servizio fornito dall’Emporio per i residenti provenienti anche da altri Comuni della Provincia e relative modalità.

La Caritas Diocesana

Si impegna al/alla:

- coordinamento degli organismi previsti dal progetto allegato;
- coordinamento del “gruppo valutazione” con l’impegno di mirare al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- formulazione di proposte e riflessioni a vari livelli sul tema dei nuovi stili di vita prendendo spunto dal servizio Emporio Caritas che vede il recupero delle eccedenze alimentari per progetti di promozione umana. Questo anche in risposta alle indicazioni dello statuto della Caritas Diocesana di Prato, dove emerge la “prevalente funzione pedagogica”;
- sostenere con risorse proprie tutte le spese di gestione del progetto non coperte da altre entrate, le spese di progettazione e le spese di coordinamento nonché di mantenimento dell’immobile ubicato in Via della Fortezza 3, Prato.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Prato

Si impegna, al fine di bene adempiere le proprie finalità statutarie e regolamentari inerenti il perseguimento di concreti obiettivi di carattere sociale e di assistenza delle categorie sociali più deboli, alla :

- definizione, concertata con gli Enti promotori, delle politiche e strategie del progetto;
- verifica, concertata con gli Enti promotori, dell’attuazione delle politiche e strategie definite;

- promozione, concertata con gli Enti promotori, delle iniziative legate al progetto, al fine di favorirne la divulgazione, l'attuazione e la crescita;
- erogazione per l'annualità 2007 di un contributo finalizzato all'istallazione delle attrezzature e degli stand necessari all'avviamento dell'attività di vendita nella misura indicata nel Piano finanziario di cui al progetto allegato.

Tutti gli ENTI sopraccitati si impegnano a:

- svolgere verifiche ed esprimere le conseguenti valutazioni sull'attività complessiva circa l'attuazione del progetto, sulla rispondenza fra questa e i bisogni dell'utenza e sul rispetto dei principi di eticità e di promozione umana che ne stanno alla base;
- valutare, sulla base degli stati di attuazione degli obiettivi, un eventuale futuro impegno pluriennale di prosecuzione del progetto, da deliberarsi nelle sedi deputate, rimandando a successivi atti di programmazione la quantificazione dell'ulteriore eventuale compartecipazione alle spese per l'anno 2008, nel rispetto degli stanziamenti di bilancio;
- attivare e promuovere percorsi di ricerca di nuove collaborazioni e partnership che potranno dare ulteriore sostegno alle iniziative promosse nell'ambito del progetto al fine di favorirne la divulgazione, l'attuazione e la crescita;

Art. 3 – Risorse finanziarie

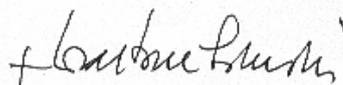
Le risorse finanziarie destinate alla copertura dei costi del progetto sono analiticamente riportate nel piano finanziario parte del progetto allegato, con indicazione dei soggetti e delle rispettive quote di compartecipazione.

Art. 4 - Durata e tempistica

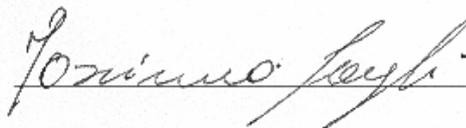
Il presente protocollo ha valenza annuale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato salvo disdetta di una delle parti contraenti comunicata con preavviso di 3 mesi.

Letto approvato e sottoscritto

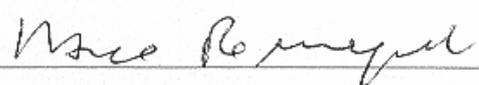
CARITAS DIOCESANA DI PRATO
Gastone Simoni



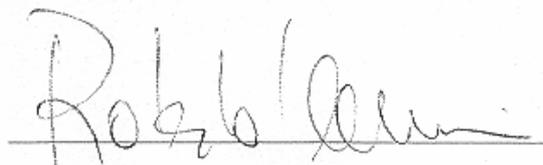
PROVINCIA DI PRATO
Massimo Logli



COMUNE DI PRATO
Marco Romagnoli



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO
Roberto Cenni



Allegati:

- Progetto "Emporio Caritas- La solidarietà spesa bene".
Allegato 1-2-3
- Piano Finanziario.

REGANVA

